



8 marzo 2016

lezione 5
livello discorsivo:
temi, figure, attori

1. Definizioni

Il percorso generativo

		Componente sintattica	Componente semantica
Strutture semio-narrative	<i>Livello profondo</i>	Operazioni sul quadrato (affermazione/negazione)	Quadrato semiotico (come sistema semantico)
	<i>Livello superficiale</i>	Sintassi antropomorfa (attanti, modalità, PN)	Valori investiti su Ov
Strutture discorsive		Attorializzazione Temporalizzazione Spazializzazione Osservazione, focalizzazione Aspettualizzazione	Temi Figure Punti di vista



Manifestazione

Possiamo considerare il tema come un grande campo di significati o un argomento generale che è già in parte definito (la guerra), ma può essere ulteriormente specificato (la guerra moderna; la guerriglia; la guerra medievale; la II guerra mondiale; ecc.).

Il tema viene “disseminato” in un testo. Rappresenta un valore profondo, ma è meno astratto e più definito. Per esempio il valore della “libertà” può essere tematizzato come “evasione spaziale” o come “evasione temporale”.

Le figure sono oggetti del mondo (o di un mondo possibile), cose che possiamo nominare e immaginare.

Un tema sottende una serie di figure, più o meno specifiche, che sono coerenti con il tema stesso (guerra moderna: fucile, elmetto, cannone; guerra medievale: corazza, cavallo, spada).

L'attore è un elemento narrativo del livello discorsivo. È individualizzato, riconoscibile.

Può essere singolo (Marco) o collettivo (la folla), figurativo (antropomorfo, zoomorfo) o non figurativo (il destino).

Spesso ha un nome proprio.

Il ruolo tematico è l'aspetto tematico di un attore.

Si ha un ruolo tematico quando un attore viene investito da un tema (e dalle figure collegate). Quando un attore ha un ruolo tematico ci si aspetta da lui che vesta in un certo modo, che abbia determinati accessori, che si comporti e parli in un certo modo, ecc.

Da studiare per questa lezione

Traini, *Semiotica della comunicazione pubblicitaria*, capitolo 2.2